



IL MOSÉ

Notizie dal Kiwanis Club Roma Michelangiolo

www.kiwanisromamichelangiolo.it

Anno sociale 2009 – 10

N. 1 Novembre 2009

Sommario:	Il discorso di insediamento del Presidente entrante Rino Salmé.....	pg 1
	Il saluto della Presidente uscente A. M. Limiti	pg 3
	Il saluto della LGT Juliana Stradaoli	pg 4
	Messaggio del Governatore Distretto Italia San Marino	pg 5
	Lettera del Sindaco di Roma	pg 6
	“L’abito non fa il monaco, ... e nel Kiwanis?” di Luigi Russo Presidente Eletto	pg 7

Il 18 ottobre si è svolta la cerimonia del Passaggio della Campana tra Anna Maria Limiti e Rino Salmé. Si riportano i discorsi dei due Presidenti Entrante e Uscente, della LGT Juliana Sradaioli, presente alla cerimonia ed i messaggi ricevuti da Autorità Kiwaniane ed Autorità Istituzionali.

IL DISCORSO DEL PRESIDENTE RINO SALME'

Amici, Luogotenente Governatore, Officers, Soci, a tutti il mio più affettuoso abbraccio e un grazie grande grande per essere qui così numerosi.

E' la seconda volta che vengo eletto Presidente del Club Roma Michelangiolo nei 19 anni della sua vita; la prima fu nell'a.s. 1998/1999: allora mi passò la campana il compianto, fraterno amico Romano Maltese; oggi mi passa il testimone A.M. Limiti, energica e vera Kiwaniana.

Grazie per la fiducia che mi avete voluto accordare e spero di essere ancora all'altezza del compito che voi Soci, votando la mia elezione, mi riaffidate.

Consentitemi ora di enunciarvi gli intenti programmatici del mio anno di presidenza.

Vorrei anzitutto caratterizzare l'anno sociale che inizia seguendo tre punti fondamentali :

IL SERVICE, la CONTINUITA' DELL'AZIONE e L'ORGOGGIO DELL'APPARTENENZA.

Il primo punto. IL SERVICE.

Sembra un'ovvietà, ma desidero sottolineare ugualmente il concetto e con forza. Noi soci del Kiwanis siamo affiliati a un Club Service, laddove Service per me significa anzitutto essere al servizio dei miei compagni di cordata, cioè degli amici Soci del Club Roma Michelangiolo e dei Soci Kiwanis sparsi in tutto il mondo, con un impegno assoluto: la reciproca comprensione e la reciproca collaborazione.

SERVICE significa, poi, anche proiettarsi verso l'esterno cioè verso gli altri, diversi dagli appartenenti al Club, e in particolare verso i bambini.

Prioritario per noi deve essere il progetto SERVING THE CHILDREN OF THE WORLD.

Partecipiamo al Service Distrettuale, ma vogliamo e dobbiamo essere presenti anche sul territorio con un nostro Service locale. Non entro nel particolare per evitare di dilungarmi, ma consentitemi di evidenziare il nostro sforzo con una semplice frase: “La magica grandezza delle piccole cose”.

Una piccola goccia che speriamo riesca a diventare mare per alleviare lo stato di bisogno in cui versano tanti bambini.

Al riguardo desidero cogliere l'occasione per comunicarvi che abbiamo ottenuto dalla Società Soft Strategy, che svolge attività di consulenza nel settore delle telecomunicazioni, una donazione di 1.500 euro. Saranno destinati, unitamente ad altre possibili, alla ricerca del Dipartimento di Riabilitazione Pediatrica dell'Ospedale del Bambino Gesù di Palidoro, come ormai facciamo da qualche anno.

Poi, se ci riusciremo, faremo qualcosa che ci possa anche rendere più visibili nella città: per esempio la donazione di un etilometro ai Vigili Urbani di Roma. Stiamo già lavorando.

Il secondo punto LA CONTINUITA' DELL'AZIONE.

E' strettamente collegato col primo. Solo un impegno costante nell'attività kiwaniana, cioè, nell'essere al servizio del prossimo, e dei bambini in particolare, ci consentirà di conseguire risultati concreti.

Desidero assicurare che sarà mia cura continuare a percorrere la strada tracciata dai miei predecessori e in particolare quella feconda e attivamente percorsa da Anna Maria nell'anno appena concluso.

In appresso vi dirò dei miei programmi concreti, ma ora desidero affermare che ogni manifestazione, ogni evento non dovrà essere fine a se stesso, bensì strumento, mezzo per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il terzo punto L'ORGOGGIO DELL'APPARTENENZA.

Dobbiamo sentire nel più intimo l'orgoglio di far parte del nostro sodalizio in modo da far trasudare all'esterno questa nostra condizione.

Gli altri, incontrandoci, devono poter esprimere positivamente e con ammirazione il loro stupore.

Al di là degli aspetti puramente formali, anche se è necessario osservare alcune norme fondamentali di comportamento, mi riferisco alla profonda convinzione con la quale è necessario affrontare le tematiche e le problematiche legate alle finalità del Kiwanis: lo dobbiamo sentire nella pancia.

Ho il piacere, ora, di presentarvi i componenti del Comitato direttivo che mi affiancheranno nell'anno sociale che inizia:

- MARIA BONO MALTESE
- ITALO BERNARDO
- GABRIELLA VINCENTI FERRI
- EDOARDO PANE
- ALESSANDRO ANGELI
- LUIGI RUSSO

Infine, consentitemi di darvi un'idea del programma del prossimo anno sociale:

PROGRAMMA DI MASSIMA PER L'ANNO SOCIALE 2009/2010

Dopo una ricerca effettuata sulla piazza di Roma al fine di individuare una location adeguata alle nostre esigenze per l'anno sociale 2009/2010, si ritiene che non possa fissarsi fin da ora un calendario esatto delle manifestazioni (il terzo sabato di ogni mese) né un singolo luogo dove riunirsi (nel Directory potrebbe inserirsi la dizione "In via di definizione") e pertanto il programma che si propone sarà caratterizzato da una certa variabilità di luoghi e dall'indicazione generica del mese in cui avranno luogo le nostre riunioni.

- | | |
|----------|---|
| OTTOBRE | - PASSAGGIO DELLA CAMPANA
CENA DI GALA - CIRCOLO UFFICIALI DI CASTRO PRETORIO |
| NOVEMBRE | - TAVOLA ROTONDA "IL BAMBINO SOGGETTO DI DIRITTI"
In occasione del ventennale della giornata mondiale dei diritti del bambino (20/11/2009)
COCKTAIL RINFORZATO - CIRCOLO UFFICIALI PALAZZO SAVORGNAN DE BRAZZA' |
| DICEMBRE | - FESTA DEGLI AUGURI
CENA DI GALA, SUONI E GIOCHI - CIRCOLO UFFICIALI DI CASTRO PRETORIO |

- GENNAIO - **CONFERENZA A CURA DEL PROF. CASTELLI DEL BAMBIN GESU'**
(Nella circostanza sarà consegnato il consueto nostro assegno per il service al Babin Gesù)
COCKTAIL - CIRCOLO UFFICIALI PALAZZO SAVORGNAN DE BRAZZA'
- FEBBRAIO - **GRANDE BALLO DI CARNEVALE**
CENA, DANZE E PREMIAZIONE MASCHERA PIU' BELLA
GRANDE ALBERGO DI FRASCATI (Attenzione! il 17 è mercoledì delle Ceneri)
- MARZO - **UNA PASSEGGIATA IN TRASTEVERE**
VISITA DI SANTA CECILIA E SANTA MARIA DELL'ORTO
PRANZO IN RISTORANTE (Attenzione! il 28 marzo è la Domenica delle Palme)
- APRILE - **FESTA DI PRIMAVERA - GITA A FIRENZE** (due giorni – in treno)
Oppure VISITA ESCLUSIVA AI GIARDINI VATICANI
PRANZO IN RISTORANTE DELLA ZONA
- MAGGIO - **VISITA ALLA GRANDE MOSCHEA DI ROMA**
PRANZO IN RISTORANTE DELLA ZONA
- GIUGNO - **CHARTER DAY**
CENA DI GALA, ANIMAZIONE - CIRCOLO UFFICIALI DI CASTRO PRETORIO
- SETTEMBRE - **IL RIENTRO DALLE VACANZE**
CENA CON BALLO IN LOCALE CARATTERISTICO
-

IL DISCORSO DELLA PRESIDENTE USCENTE ANNA MARIA LIMITI

Carissimi amici,

il 18 ottobre 2008 l'allora Presidente Carlo Turchetti mi passava il testimone, oggi 18 ottobre 2009 mi accingo a fare la stessa azione con Rino Salmè.

In questo anno ho operato su tre fronti, come Presidente di Club, ma anche a livello Distrettuale come Membro dell'Osservatorio dei Diritti dell'Infanzia, come Membro della Consulta delle Donne.

In tutti e tre i campi ho cercato di fare del mio meglio. Ci sono riuscita? Spero di sì.

Ricordiamo le iniziative prese in questo anno sociale, dalle Conviviali classiche (Passaggio di Campana, festa degli auguri a Natale, Charter Day) alle itineranti.

- Visita alla Specola Vaticana di Castel Gandolfo
- Visita alla Sinagoga e quartiere Ebraico
- Conferenza su Giovanni Paolo II
- Visita ai Musei Vaticani
- Conferenza sui Diritti dell'Infanzia
- Visita ai giardini di Ninfa.
- Il Concorso Pensieri in Libertà che ha visto vincitore il nostro Socio Gaetano Marino e che ci ha permesso di incrementare il Service Distrettuale

La Conferenza sui Diritti dell'Infanzia tenutasi in Campidoglio mi ha dato modo di conoscere dei ragazzi della scuola Media Morandi di Roma che hanno immediatamente capito i fini del Kiwanis.

Con loro ho poi avuto dei contatti in quanto insieme abbiamo portato avanti il discorso dei disturbi alimentari (anoressia-bulimia) tema trattato durante la riunione dell'8 Marzo dalla Consulta delle Donne.

Abbiamo fatto anche un buon Service

- Bambino Gesù di Palidoro
- Service Distrettuale "Una scuola per tutti"
- Contributo al Distretto per il terremoto dell'Aquila
- Contributo al piccolo Michele, un bambino tetraplegico bisognoso di cure speciali
- Contributo a Don Fiore per l'acquisto di materassi per la Casa di Accoglienza a Lumumbashi – Congo che raccoglie i bambini di strada
- Adozione a distanza ed altro

Totale settemila euro circa

E' stata poi accolta la mia richiesta di contributo alla Regione Lazio, sono stati stanziati duemila Euro che per motivi burocratici non sono pervenuti entro il 30 Settembre, fine del mio mandato, ma d'accordo con l'attuale Presidente saranno devoluti al Service Distrettuale che vedrà la costruzione di una scuola primaria in Abruzzo.

Abbiamo raggiunto questi obiettivi anche grazie all'ottimo *staff* che ha collaborato con me in questo anno:

- Carlo Turchetti – Immediato Past President
- Rino Salmè – Presidente a.s. 2009/10
- Salvatore Fragalà – Consigliere
- Massimo Minnicino – Consigliere
- Camillo Motta – Consigliere
- Paola Sburzacchi – Consigliere
- Antonino Stramondo – Consigliere
- Alessandro Angeli – Chairman del Service
- Gabriella Vincenti – Adviser.
- Gaetano Marino – Direttore del Mosè, ha fatto un ottimo lavoro
- Luigi Russo – Segretario/Tesoriere e factotum merita una menzione ed un ringraziamento speciale. Ha lavorato alacremente giorno e notte per la buona riuscita di ogni iniziativa. Grazie Luigi

Avrei voluto donare, come i precedenti Presidenti, un presente ai Collaboratori.

Non avendo idea di cosa regalare e ricordando il fine del Kiwanis, cioè il Service, ho preferito fare un bonifico di 200 Euro al Club affinché fosse devoluto al Service che riterranno opportuno.

Sono sicura che, da bravi kiwaniani quali sono, abbiano concordato con la mia scelta.

L'anno in corso mi vedrà impegnata in quanto sono stata nominata Chairperson per l'Osservatorio dei Diritti dell'Infanzia per il Distretto, Adviser Divisionale, Membro della Consulta delle Donne.

Cari Soci ed Amici del Michelangiolo, parafrasando una vecchia canzone vi dico arrivederci e non addio.

Come saprete ho chiesto il trasferimento al Club Roma Caput Mundi.

In questi anni di appartenenza al Club Roma Michelangiolo ho realizzato molte cose, la costituzione di un Club Jr., ho contribuito alla costituzione del Club Roma Caput Mundi, ho collaborato con i vari Presidenti come membro di Direttivo, ora vorrei prodigarmi in un altro Club per poter lavorare attivamente, come ho sempre fatto.

Non per questo dimentico il Club che mi ha battezzata come Kiwaniana ed al quale devo molto per gli obiettivi raggiunti nel Kiwanis.

Auguro al Presidente ed Amico Rino Salmè tanti successi sia nel Kiwanis che nella vita privata.

Un grazie enorme ed un abbraccio a tutti

Anna Maria Limiti

IL DISCORSO DELLA LGT JULIANA STRADAIOLI

Cari amici del Club Roma Michelangiolo,

sono qui stasera, e con molto piacere, per festeggiare insieme a voi il Passaggio della Campana tra Anna Maria Limiti e Rino Salmè e portarvi il saluto personale del Governatore, Valeria Gringeri.

E' sempre bello ritrovarsi insieme sotto l'insegna del Kiwanis!

Nel flusso dei passaggi di consegne tra i Presidenti, anno dopo anno, c'è il segno dell'affetto per la nostra bandiera e per quello che rappresenta per tutti noi: un **impegno** e la **volontà** di mantenerlo.

L'**impegno** è con noi stessi, per orientare le nostre capacità, le nostre forze e le nostre risorse, verso quell'obiettivo fondamentale per il domani di tutti noi: i più piccoli del mondo.

La **volontà** è quella di essere fedeli a questo compito, di fare quanto possibile per portarlo avanti con efficacia e continuità.

Negli anni abbiamo sempre dimostrato che l'azione dei nostri Club e quella dell'intero Kiwanis sanno portare un valido ed efficace contributo nel combattere quei bisogni che affliggono tanta parte dell'infanzia, bisogni di cui ben conosciamo l'entità e la portata.

Da quei bisogni, viene l'appello che abbiamo sempre ben presente nella nostra mente e nel nostro cuore, un appello che, stasera come sempre, continuerà ad essere ascoltato dal vostro cuore generoso di Kiwaniani e che dice di continuare a fare il nostro dovere per dare un senso ed una possibilità al domani di qualche bambino, in qualsiasi parte del mondo sia.

Per fare questo, noi Kiwaniani abbiamo la nostra carta stradale, il nostro navigatore satellitare, che è l'insieme delle Finalità Kiwaniane e della Regola d'Oro. Seguendoli, troveremo sempre la strada da percorrere per raggiungere l'obiettivo comune di tutti noi, promuovere la società umana dando priorità ai più piccoli.

In questi principi e con questi principi, avremo sempre la rotta tracciata e potremo continuare a dire a tutti gli altri: noi Kiwaniani ci siamo, e voi?

Ora è iniziato un nuovo anno sociale, che vede Anna Maria Limiti, che ringrazio per il lavoro svolto, cedere il testimone all'amico Rino Salmé, che torna a presiedere, con il consueto ed efficace spirito di servizio, il Club Roma Michelangiolo.

A Rino, che saprà certamente guidarlo con grande passione e impegno, ed a tutto il Club rivolgo il mio augurio più sincero di buon lavoro!

Juliana Stradaioli
Luogotenente Governatore 2009-2010
Divisione Lazio-Campania

MESSAGGIO (email 28.09.2009)

A: **R.SALME'** e **A.M.LIMITI**
DA: **V.GRINGERI**

Carissimi,

come già preannunziato, non potrò essere presente alla serata del Passaggio della Campana, in quanto impegnata al Board Europeo.

Ringrazio la cara Anna Maria per il lavoro svolto e che continuerà a svolgere, al di là dell'incarico che ha ricoperto o che ricoprirà in futuro, ed auguro al neo Presidente e amico Rino un proficuo lavoro e collaborazione con tutta la divisione per crescere e aiutare i bambini.

Ricordiamoci sempre che: "***Il Loro futuro ha bisogno di noi***".

Con affetto e stima

Valeria Gringeri

Gov. 2009-2010

Kiwanis International Distretto Italia-San Marino

ROMA

Il Sindaco



Comune di Roma

dal Campidoglio, 18 ottobre 2009

Carissimi,

sono spiacente di non poter essere qui con voi come avrei voluto e condividere uno degli appuntamenti più importanti della vita associativa del Kiwanis Club Roma Michelangiolo: il "Passaggio della Campana" dal Presidente uscente Anna Maria Limiti a Salvatore Salmè, che da questa sera guiderà la vostra organizzazione.

Colgo con piacere questa occasione per sottolineare il valore di organismi come il Kiwanis International, composto da persone che dedicano il loro tempo alla comunità in favore dell'infanzia e dei giovani di tutto il mondo, rispondendo ai bisogni dei più deboli e disagiati.

Ricordo, tra le tante iniziative del vostro Club promosse in questo senso dalla signora Limiti nel corso del suo mandato, la conferenza che lo scorso aprile organizzaste proprio in Campidoglio sulla Convenzione Internazionale sui Diritti del Fanciullo, la partecipazione alla costruzione di una scuola in Africa, l'impegno attivo verso le popolazioni d'Abruzzo colpite dal sisma lo scorso aprile. Tanti gesti di solidarietà che da questa sera trovano in Salvatore Salmè il loro nuovo promotore.

Concludo, porgendo il mio affettuoso saluto ai presenti, alla Kiwanis International e in particolare al Kiwanis Club Roma Michelangiolo che ringrazio per il contributo quotidiano volto alla crescita solidale della nostra città, e a tutti coloro che hanno contribuito a realizzare questo bella iniziativa, alla quale auguro il successo che merita.

Ad Anna Maria Limiti e a Salvatore Salmè, infine, giungano i miei più sentiti auguri di buon lavoro per i nuovi e prestigiosi incarichi che li attendono.


Giovanni Alemanno

L'ABITO NON FA IL MONACO, ... E NEL KIWANIS?



Recentemente, su un volo Rayanair, ho letto sul loro *Magazine your free copy*, l'articolo che riproduco qui di seguito integralmente.

L'elogio della cravatta ha avuto sempre un affollato numero di sostenitori.

Unico vezzo maschile, simbolo dell'eleganza, dettaglio che illumina abiti blu e grigi.

Poi, anche nella moda, il tempo corre ed i comandamenti cambiano. Così, da particolare gradito, la cravatta è diventata un vero nodo alla gola. Da slacciare e da far scomparire.

Stilisti di grande fama, e tra questi, Giorgio Armani, dotti capiscuola dell'eleganza maschile hanno decretato, se non la sua morte, almeno il temporaneo accantonamento della cravatta, definita simbolo austero di un'epoca tramontata, fastidioso ed inutile capo di un abbigliamento antico.

Si è perfino arrivati a studiare gli effetti sulla circolazione celebrale di quel stringere continuo alla base del collo e c'è chi ha accertato, così come si è detto, una maggiore capacità lavorativa senza quel "cappio".

A riprova di tutto questo si è voluto anche riportare l'abitudine naturale ad allentare il nodo nei momenti di maggiore impegno o stress.

Ma questo è il lato, diciamo così, scientifico, al quale si è anche affiancato quello ecologico: durante l'estate l'uso sfrenato dei condizionatori avvelena ancor di più l'ambiente. E dunque negli uffici meno formalità, abbigliamento casual, niente cravatta soffocante, tutti fattori che consentono di ridurre l'uso e potenza dell'aria condizionata.

Ma oltre le necessità contingenti, oltre le soluzioni improvvisate, il dibattito vero è tutto concretato da un'altra parte, sulla moda, sull'opportunità, o meno, di rinunciare all'eleganza maschile.

"Una cravatta ben annodata, diceva Oscar Wilde, è il primo passo serio della vita".

"Senza cravatta, ripete Maurizio Marinella una vita dedicata alle cravatte su misura ed a dettagli del vestire maschile, l'eleganza non è mai compiuta".

Ma ora sembra proprio che non sia più così.

A Sergio Marchionne, Amministratore Delegato Fiat, non dispiace essere chiamato "il supermanager senza cravatta": ha inaugurato un nuovo corso, liberandosi di giacca e cravatta e promuovendo il maglione.

Come amava fare John Kennedy e fa pure Barack Obama, come ha fatto Tony Blair e cerca di fare il suo successore Gordon Brown che però, segnalano gli osservatori, ogni tanto si sfiora il collo, come se volesse sistemare un nodo che non c'è.

In molti credono all'equazione tutta politica che la cravatta sia un simbolo di conservatori, mentre vestire senza sia un vezzo dei progressisti. Ma è soltanto una presunzione smentita, peraltro, dall'autorevole leader dei conservatori inglesi, David Cameron, che adora stare senza cravatta.

In Italia Silvio Berlusconi ogni tanto abbandona doppio petto e cravatta, soprattutto d'estate, come fa anche Walter Veltroni.

Ma tra i fedeli del con ed i passionari del senza, esiste anche una terza via. Quella del nodo allentato.

Ne sono interpreti principali Fabio Fazio e José Mourinho, l'allenatore dell'Inter.

Ma questa, forse, è proprio la soluzione peggiore.

Quanto sopra, anche alla luce di quanto verificatosi durante l'estate appena trascorsa, ovvero quando il nostro Presidente della Repubblica durante un incontro pubblico, si è tolto la cravatta, mi ha fatto riflettere.

Certamente un abbigliarsi in modo decoroso e consono alle nostre finalità del Kiwanis è necessario, ma a volte, e questa è una mia impressione, l'eccessività può essere superiore a quanto dovuto.

Ho saputo che gli *Officers* del Kiwanis negli USA realizzano i loro eventi in maniera molto informale e che spesso il loro abbigliamento, anche se non sempre, è *casual*.

Ricordo che dalla multinazionale americana, dove ho lavorato per 31 anni, ricevetti una comunicazione che dovetti diffondere a tutto il Personale, compresa la classe Dirigente, ovvero si invitava ad abbigliarsi il Venerdì in maniera *casual*, mantenendo sicuramente un certo decoro, ma tralasciando, per chi lo avesse voluto, giacca e cravatta.

Questo, secondo le indicazioni fornite dall'*Headquarters* (casamadre americana), avrebbe consentito, pur mantenendo ciascuno il suo ruolo della Posizione ricoperta, di agevolare, anzi migliorare i rapporti interpersonali, per capire meglio cosa i Dipendenti avrebbero gradito da i *Bosses*!

Io che all'epoca ero lo *Human Resources Mgr*, e dovetti, per dovere di ufficio, divulgare, a tutte le sedi della nostra Società in Italia e nel *Middle East*, "l'invito", ma ci misi un po' di tempo per adeguarmi.

Quando però mi accorsi che ero rimasto quasi "*l'unico pinguino*" durante i Venerdì, dopo attenta riflessione, mi adeguai, destando anche lo stupore dei miei Familiari e dei miei più stretti Collaboratori, ma a posteriori, pur se con un po' di ritardo, constatai che ciò rendeva più agevole il rapporto interpersonale, cosa che ritengo fondamentale ed indispensabile per il "vivendo" di qualsiasi *societas*, intendendo con questo termine qualsiasi raggruppamento di persone, e perché no anche nel Kiwanis!

Ovviamente le mie sono solo riflessioni, ciascuno di noi ne faccia l'uso che riterrà utile e/o opportuno, ritengo che l'essenziale sia essere operativi e costruire qualcosa di buono per gli altri!

Luigi Russo -

Presidente Eletto KC ROMA MICHELANGIOLO